



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Atto n. **43/2020** del **26/11/2020**

**Oggetto:** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DELL'ALLEANZA TERRITORIALE CARBON NEUTRALITY: PARMA", PER LA DEFINIZIONE E ATTUAZIONE DI UNA STRATEGIA CONDIVISA FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO PROVINCIALE VERSO LA NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2030.

L'anno **duemilaventi** addì **ventisei** del mese di **novembre** alle ore 08:30 in **modalità "mista"** (presenza presso la Sala delle adunanze in Parma e collegamenti in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020, convertito con Legge n. 27/2020), si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi e termini di legge.

Presieduto da **ROSSI DIEGO - Presidente della Provincia.**

All'appello risultano:

ROSSI DIEGO	Presente (presso la sede dell'Ente)
BERTOCCHI GIOVANNI	Presente (presso la sede dell'Ente)
CANTONI GIANPAOLO	Presente (in videoconferenza)
CHIUSSI GIULIA	Presente (in videoconferenza)
DELSANTE GIUSEPPE	Presente (in videoconferenza)
DE MARIA FERDINANDO	Presente (presso la sede dell'Ente)
GARBASI ALESSANDRO	Presente (in videoconferenza)
MAGNI ANDREA	Presente (in videoconferenza)
QUINTAVALLA GIUSEPPE	Presente (presso la sede dell'Ente)
SAGLIA CODELUPPI ALESSANDRO	Presente (in videoconferenza)
SPINA ALDO	Presente (in videoconferenza)
TASSI CARBONI ALESSANDRO	Presente (in videoconferenza)
TREVISAN MARCO	Presente (in videoconferenza)

Presenti : **n. 13** - Assenti: **n. 0**

Partecipa il Segretario Generale **ALFIERI RITA**, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Constatato che il numero dei presenti è legale, i lavori proseguono.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: **BERTOCCHI GIOVANNI, DE MARIA FERDINANDO, QUINTAVALLA GIUSEPPE.**

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI - PROGRAMMAZIONE RETE  
SCOLASTICA - EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO - SICUREZZA sul LAVORO**

Proposta di deliberazione n. **2876 / 2020**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DELL'"ALLEANZA TERRITORIALE CARBON NEUTRALITY: PARMA", PER LA DEFINIZIONE E ATTUAZIONE DI UNA STRATEGIA CONDIVISA FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO PROVINCIALE VERSO LA NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2030.

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO l'Accordo di Parigi sui Cambiamenti Climatici, ed in particolare i seguenti obiettivi:

- aumentare la capacità di adattamento, rafforzare la resilienza e ridurre la vulnerabilità ai cambiamenti climatici, al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile;
- intensificare gli sforzi dei soggetti interessati che non sono parti dell'accordo nell'affrontare i cambiamenti climatici, comprese le città, altri enti a livello subnazionale, la società civile, il settore privato e altri ancora;
- sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni, costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità;
- mantenere e promuovere la cooperazione regionale e internazionale;

VISTI gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, ed in particolare i seguenti obiettivi:

- assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
- garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

VISTA la Strategia europea di Adattamento ai Cambiamenti Climatici e la conseguente promozione delle azioni degli Stati membri, tra cui in particolare l'inclusione dell'adattamento nel quadro del Patto dei Sindaci;

PREMESSO CHE la Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento, approvata con Delibera di Assemblea n. 187/2018, valorizza le azioni di mitigazione ed adattamento già in atto grazie ai Piani e Programmi settoriali, definendo nuove linee di azione ed indirizzi a breve, medio e lungo termine, nei settori chiave del trasporto, del risparmio ed efficientamento energetico, della produzione e consumo di energia, dell'innovazione tecnologica e ricerca scientifica, dell'economia verde e della riconversione industriale, della pianificazione territoriale, della comunicazione ed educazione;

CONSTATATO che per l'attuazione della strategia sopra richiamata occorrono principi e regole uniformi tra i diversi attori locali, allo scopo di accelerare la trasformazione sistemica del territorio provinciale verso la neutralità carbonica al 2030, attraverso la costruzione di un processo di condivisione multilivello che in particolare:

- definisca un programma di lavoro innovativo per far sì che il territorio diventi un hub di innovazione in tema di risposta ai cambiamenti climatici;

- sviluppi nuove forme di governance partecipativa;
- sviluppi un nuovo modello economico di azioni per il clima;
- sviluppi un nuovo modello di pianificazione territoriale integrata;

CONSIDERATO che la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Parma, il Comune di Parma, l'Università degli Studi di Parma, il CNR (CNR-IMEM), ARPAE, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, l'Unione Parmense degli Industriali, "Parma, io ci sto!", il Consorzio forestale "Kilometroverde Parma Impresa Sociale", riconoscono il vantaggio competitivo e l'importanza di una partnership pubblico\privata per la definizione e attuazione di un'azione condivisa finalizzata allo sviluppo sostenibile del territorio in coerenza con quanto sopra;

VALUTATA l'opportunità di corrispondere a quanto sopra attraverso la sottoscrizione di un Accordo finalizzato al coordinamento di tutti gli Attori Locali verso l'obiettivo primario della neutralità, formalizzando i rispettivi ruoli ed impegni attraverso la costituzione dell'"Alleanza Territoriale Carbon Neutrality: Parma";

#### DATO ATTO

che l'Alleanza è costituita per individuare una strategia locale per perseguire l'obiettivo della neutralità carbonica entro il 2030, implementando le azioni necessarie, tra le quali:

- attivare progetti specifici che perseguano l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale sul territorio;
- coinvolgere le differenti categorie di stakeholders (imprese, scuole, cittadini, associazioni di categoria, ambientaliste, ecc.);
- facilitare l'adozione del modello Alleanza Territoriale Carbon Neutrality ad altre aree della Regione o altre realtà territoriali;
- assicurare il monitoraggio e la certificazione del bilancio di carbonio territoriale;
- contribuire al miglioramento ed all'armonico equilibrio delle condizioni di esistenza della comunità;
- provvedere alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio, dei beni culturali e del paesaggio attraverso studi ed azioni finalizzati a favorire la gestione pianificata e sostenibile delle risorse locali e del territorio;
- effettuare azioni di comunicazione, animazione territoriale, disseminazione, informazione e conoscenza sui cambiamenti climatici, attivando campagne di comunicazione e marketing territoriale;
- partecipare in maniera strutturata ai bandi di finanziamento, alle attività di supporto e di networking che verranno lanciate in ambito europeo nella prossima programmazione 2021-2027;

che tali azioni risultano sinergiche all'elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale di area vasta e urbanistica comunale prevista dalla LR 24/2017;

che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ACQUISITI il parere favorevole del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti - Programmazione Rete Scolastica - Edilizia Scolastica Patrimonio - Sicurezza sul lavoro e del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

SENTITO il Consigliere Delegato alla Pianificazione Territoriale;

RITENUTO necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

di approvare lo Schema di Accordo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

di dare mandato al Presidente o ad un suo Delegato di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo stesso in formato digitale, ai sensi di legge;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di adottare successivi provvedimenti.

Esito della votazione della presente deliberazione: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **n. 13**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
<b>10</b> (non computati i voti di astensione)	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>3</b>

Si astengono i Consiglieri: **CHIUSSI GIULIA, QUINTAVALLA GIUSEPPE, SAGLIA CODELUPPI ALESSANDRO.**

**La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.**

Esito votazione sull'**immediata eseguibilità** del provvedimento: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **n. 13**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
<b>10</b> (non computati i voti di astensione)	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>3</b>

Si astengono i Consiglieri: **CHIUSSI GIULIA, QUINTAVALLA GIUSEPPE, SAGLIA CODELUPPI ALESSANDRO.**

*N.B. : si da' atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione audio-video relativa alla seduta.*

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente della Provincia  
ROSSI DIEGO

Il Segretario Generale  
ALFIERI RITA

## SCHEMA DI ACCORDO

### **“ALLEANZA TERRITORIALE CARBON NEUTRALITY: Parma”**

#### **VISTI:**

l'Accordo di Parigi sui Cambiamenti Climatici, ed in particolare i seguenti obiettivi:

- *aumentare la capacità di adattamento, rafforzare la resilienza e ridurre la vulnerabilità ai cambiamenti climatici, al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile;*
- *intensificare gli sforzi dei soggetti interessati che non sono parti dell'accordo nell'affrontare i cambiamenti climatici, comprese le città, altri enti a livello subnazionale, la società civile, il settore privato e altri ancora;*
- *sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni, costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità;*
- *mantenere e promuovere la cooperazione regionale e internazionale;*

gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, ed in particolare i seguenti obiettivi:

- *assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;*
- *garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;*
- *promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;*

la strategia di prevenire e ridurre dell'inquinamento ambientale prevista dal *EU Sustainable Development Strategy (EU SDS)*, orientata altresì alla promozione di metodi di produzione e consumo sostenibili al fine di rompere la connessione tra crescita economica e degrado ambientale;

il *7th Environmental Action Programme (7EAP)*, ed in particolare i seguenti obiettivi:

- *proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'Unione;*
- *trasformare l'Unione in un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva;*
- *migliorare l'integrazione ambientale e la coerenza delle politiche;*

la *Strategia europea di Adattamento ai Cambiamenti Climatici* e la conseguente promozione delle azioni degli Stati membri, tra cui in particolare l'inclusione dell'adattamento nel quadro del Patto dei sindaci;

il *Green Deal Europeo* che prevede di dare risposte concrete ai cambiamenti climatici con obiettivi di medio lungo periodo, attraverso cui l'Unione Europea si prefigge l'obiettivo di diventare il primo continente carbon neutral al 2050; nel marzo 2020, la Commissione ha presentato la proposta per una legge europea sul clima al fine di garantire un'Unione europea a impatto climatico zero entro il 2050;

la Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento approvata con Delibera di Assemblea n. 187/2018 che valorizza le azioni di mitigazione ed adattamento già in atto grazie ai Piani e Programmi settoriali, definendo nuove linee di azione ed indirizzi a breve, medio e lungo termine, nei settori chiave del trasporto, del risparmio ed efficientamento energetico, della produzione e consumo di energia, dell'innovazione tecnologica e ricerca scientifica, dell'economia verde e della riconversione industriale, della pianificazione territoriale, della comunicazione ed educazione, implementando tra l'altro un osservatorio per il monitoraggio dell'efficacia delle politiche regionali sulla mitigazione e l'adattamento attraverso il Presidio Organizzativo sul *Climate Change*,

nonché l'avvio di un Forum regionale permanente sul Cambiamento Climatico per la condivisione e la comunicazione con tutti gli stakeholders regionali;

la candidatura di Parma a “*European Green Capital Award 2021*”, il cui obiettivo è l'attuazione di un vero e proprio piano territoriale volto al raggiungimento della neutralità carbonica con il fine di consolidare ed assicurare la necessaria sostenibilità alle azioni nel lungo periodo;

#### **RITENUTO CHE:**

per concorrere agli obiettivi sopra richiamati si rende necessario stabilire di comune accordo principi e regole uniformi allo scopo di accelerare la trasformazione sistemica del nostro territorio verso la neutralità carbonica al 2030 da e per i cittadini della provincia di Parma attraverso la costruzione di un processo di co-creazione multilivello che in particolare:

- *predisponga un piano di lavoro innovativo per far sì che il nostro territorio diventi un hub di innovazione in tema di risposta ai cambiamenti climatici;*
- *sviluppi nuove forme di governance partecipativa;*
- *sviluppi un nuovo modello economico di azioni per il clima;*
- *sviluppi un nuovo modello di pianificazione territoriale integrata;*
- *sviluppi e utilizzi nuove piattaforme e strumenti per la gestione intelligente e a ridotto impatto del territorio;*

**CONSTATATO** il vantaggio competitivo e l'importanza di una *partnership* pubblico\privata per la definizione e attuazione di una strategia condivisa finalizzata allo sviluppo sostenibile del territorio in coerenza con quanto sopra;

**CONSIDERATO** che il miglior modo di procedere è rappresentato dalla sottoscrizione di un “*climate city contract*”, di seguito denominato “Alleanza”, allo scopo di coordinare tutti gli attori locali verso l'obiettivo primario, nonché formalizzare i ruoli e gli impegni delle parti coinvolte;

#### **tutto ciò visto, constatato e considerato**

**Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Università degli Studi di Parma, CNR tramite l'Istituto dei Materiali per l'Elettronica ed il Magnetismo (CNR-IMEM), ARPAE Emilia Romagna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, Unione Parmense degli Industriali, Parma, io ci sto!, Consorzio forestale Kilometroverde Parma Impresa Sociale**

**riconoscono l'opportunità di sottoscrivere quanto segue:**

#### **ART. 1**

#### **OGGETTO E FINALITÀ GENERALI**

1. Il presente **ACCORDO** è finalizzato alla costituzione dell'**Alleanza Territoriale Carbon Neutrality: Parma** (d'ora in avanti l'Alleanza) e alla definizione delle necessarie regole di funzionamento tra gli Aderenti, che al momento dell'adesione le accettano in ogni sua parte impegnandosi a rispettarne i contenuti.

2. L'**Alleanza** è costituita per individuare una strategia locale per perseguire l'obiettivo della neutralità carbonica entro il 2030, implementando le azioni necessarie, tra le quali:

- *attivare progetti specifici che perseguano l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale sul territorio;*
- *coinvolgere le differenti categorie di stakeholders (imprese, scuole, cittadini, associazioni di categoria, ambientaliste, ecc.);*

- *attivare una rete di dialogo e scambio di buone pratiche con i territori che hanno già implementato questo progetto, sul modello di Alleanza Territoriale di Siena;*
- *facilitare l'adozione del modello Alleanza Territoriale Carbon Neutrality ad altre aree della Regione o altre realtà territoriali;*
- *assicurare il monitoraggio e la certificazione del bilancio di carbonio territoriale;*
- *contribuire al miglioramento ed all'armonico equilibrio delle condizioni di esistenza della comunità, attraverso lo scambio di comunicazione e di esperienze volto a fornire un supporto conoscitivo agli aderenti affinché potenzino, sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, le proprie attività;*
- *provvedere alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio, dei beni culturali e del paesaggio attraverso studi ed azioni finalizzati a favorire la gestione pianificata e sostenibile delle risorse locali e del territorio;*
- *effettuare azioni di comunicazione, animazione territoriale, disseminazione, informazione e conoscenza sui cambiamenti climatici, attivando campagne di comunicazione e marketing territoriale;*
- *partecipare in maniera strutturata ai bandi di finanziamento, alle attività di supporto e di networking che verranno lanciate in ambito europeo nella prossima programmazione 2021-2027 con l'obiettivo di creare anche un nucleo avanzato di 100 "città carbon neutral" al 2030.*

## **ART. 2 STRUTTURA DI PARTECIPAZIONE**

1. La struttura di partecipazione prevista dal presente Accordo per lo sviluppo delle attività dell'Alleanza è così declinata:

- a) **Leadership Istituzionale:** composta dalla Provincia di Parma, nella Persona del Presidente o suo Delegato, e dal Comune di Parma, nella Persona del Sindaco o suo Delegato, avrà lo scopo di guidare il progetto. Il progetto prevede analisi, scenari di riferimento e una pianificazione strategica necessariamente a scala di area vasta; pertanto la leadership per competenza e rappresentatività del territorio è affidata alla Provincia che si avvale, per quello che riguarda le relazioni con le dinamiche urbane, dell'esperienza del Comune di Parma. Il Comune, capoluogo di provincia, sia per dimensioni e ruolo, sia per esperienze pregresse (ha presentato la candidatura *European Green Capital Award 2021*), assume il ruolo di testimone capofila, quale esempio di buona pratica per la replicabilità del modello progettuale e portatore di competenze specifiche nella realizzazione del piano di neutralità carbonica. La Leadership istituzionale coordina il Comitato di Indirizzo.
- b) **Fondatori:** *Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Università degli Studi di Parma, CNR-IMEM, ARPAE Emilia Romagna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, Unione Parmense degli Industriali, Parma io ci sto!, Consorzio Forestale Km VERDE.* I Fondatori indicano un membro ciascuno nel Gruppo operativo ed un membro ciascuno nel Comitato di Indirizzo; partecipano alla progettazione delle attività dell'Alleanza e dei contenuti della comunicazione; hanno massima visibilità sui materiali di comunicazione/eventi.
- c) **Sostenitori:** sono i soggetti che manifestano lo stesso impegno dei Fondatori; hanno gli stessi diritti ed oneri, partecipano attivamente alla strategia come membri del Comitato d'indirizzo e possono eleggere un rappresentante all'interno del gruppo operativo. Si configurano in soggetti di diritto pubblico e privato con ruolo rilevante all'interno del tessuto provinciale (Es. Associazioni di Categoria, Aziende Private, Unione Appennino Parma Est, Unione Val di Taro e Ceno, Unione Bassa Parmense Est, Unione Pedemontana Parmense).
- d) **Comitato di Indirizzo:** è l'organo di indirizzo dell'Alleanza; si compone di un Membro per ciascuno dei soggetti Fondatori e Sostenitori.
- e) **Gruppo Operativo:** vero e proprio team operativo di progetto, costituito dai Rappresentanti tecnici per ognuno dei Soci fondatori e dei sostenitori che ne manifestino l'interesse. All'interno del gruppo operativo verrà nominato un "*coordinatore di progetto*", eletto dal Comitato d'indirizzo e con la responsabilità di coordinamento di tutte le fasi progettuali.



- f) **Partners:** sono i Soggetti che manifestano un impegno minore rispetto ai Fondatori. Partecipano alla definizione dei piani di comunicazione e vengono citati nelle comunicazioni ed eventi. Aderiscono all'Alleanza assumendo impegni concreti.

### **ART. 3 ADESIONE**

1. L'Alleanza prevista dal presente Accordo è aperta a qualsiasi ente o persona giuridica interessata a partecipare, che ne condivida lo spirito e le finalità e si impegni, in linea con quanto previsto dal presente documento, a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo in parola.
2. Al momento dell'adesione all'Alleanza, l'Ente o il Soggetto richiedente propone la modalità di partecipazione in relazione all'impegno che intende assumere ed individuando una delle seguenti categorie: *Sostenitore o Partner*.
3. I documenti e gli atti necessari alla adesione dei nuovi Aderenti nelle categorie previste sono approvati dal Comitato di Indirizzo, di cui al successivo Art. 4, e sottoscritti dal Presidente.

### **ART. 4 GOVERNANCE**

1. Il **Comitato di Indirizzo** è l'organo di indirizzo dell'Alleanza.
2. In particolare il Comitato, sulla scorta del mandato conferitogli dai Fondatori, provvede a:
  - *approvare le linee di attività dell'Alleanza;*
  - *approvare le nuove adesioni all'Alleanza e l'esclusione motivata dei membri;*
  - *verificare l'adempimento degli impegni dei membri;*
  - *nominare il Gruppo Operativo ed il Coordinatore di progetto, fissandone il mandato e le modalità di funzionamento;*
  - *definire le competenze e responsabilità all'interno del Gruppo operativo ed eventuali incarichi all'interno del Comitato d'indirizzo;*
  - *approvare e modificare il presente Accordo con il voto unanime dei Firmatari;*
  - *porre in essere ogni altro atto utile al perseguimento delle finalità dell'Alleanza, prevedendone la stipula solo con il voto unanime della Parti.*
3. Il Comitato di indirizzo è composto da un numero di membri pari al numero dei soggetti Fondatori e dei Sostenitori. Tutti i Fondatori e i Sostenitori hanno diritto a nominare un membro ciascuno di propria rappresentanza nell'ambito dell'organo, che dura in carica fino a quando l'aderente nominante è membro dell'Alleanza oppure lo stesso non provveda a sostituirlo. Il diritto di nomina deve essere esercitato mediante comunicazione scritta alla Provincia di Parma, prima dell'insediamento del Comitato o contestualmente all'adesione.
4. Il Comitato di Indirizzo è presieduto dalla Leadership istituzionale. La prima riunione del Comitato è convocata da un Fondatore, in seguito provvede il Presidente. La comunicazione di convocazione deve riportare la data, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno, nonché l'eventuale materiale di corredo per una migliore comprensione degli argomenti trattati.
5. Il Comitato si riunisce almeno 2 volte l'anno per indirizzare le azioni e monitorare lo status di avanzamento delle attività.

### **ART. 5 OPERATIVITA' DELL'ACCORDO**

1. Le principali fasi operative previste dal presente **Accordo**, da svilupparsi attraverso l'**Alleanza**, sono:
  - la creazione di una *baseline* di dati significativi in grado di restituire una mappatura delle emissioni nel territorio di Parma (**FASE#1 di progetto**);

- la raccolta e messa a sistema e potenziamento delle esperienze dei singoli enti e soggetti sottoscrittori (**FASE#2 di progetto**);
- programmazione e progettazione di una strategia integrata di assorbimento, mitigazione e riduzione delle emissioni, in grado di guidare il territorio al raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2030 (**FASE#3 di Progetto**);
- monitoraggio delle azioni (**FASE#4 del Progetto**).

2. La **FASE#1 di progetto** sarà sviluppata e completata entro un anno dalla sottoscrizione del presente Accordo da ARPAE e Università degli Studi di Parma, con il supporto del Gruppo Operativo.

3. La **FASE#2 di progetto** sarà sviluppata in parallelo alla FASE#1, coordinata dal Gruppo Operativo.

4. L'attuazione delle **FASI#3 e #4 di progetto** saranno programmate in coerenza con i risultati delle FASI precedenti.

5. Tutte le fasi del progetto saranno regolamentate da accordi operativi successivi che ne detaglieranno tempistiche, modalità di attuazione e ruoli/compiti dei diversi soggetti coinvolti.

## **Art. 6 DURATA DELL'ACCORDO**

1. L'efficacia formale del presente Accordo ha inizio dal momento della sua sottoscrizione. Il termine per la sua risoluzione è previsto al raggiungimento degli obiettivi di cui all'Art.1.

## **ART. 7 IMPEGNI**

1. Ciascun Ente o Soggetto aderente assume un impegno volontario attraverso il quale intende contribuire al perseguimento delle finalità dell'Alleanza. Tale impegno viene proposto una prima volta al momento dell'adesione e rinnovato tacitamente fino al termine di cui all'art. 6. In caso di sopraggiunto mancato interesse alla partecipazione, l'interessato dovrà darne specifica comunicazione e motivazione al Comitato di Indirizzo.

2. Il Comitato di indirizzo svolge altresì il ruolo e funzioni di "*Collegio di vigilanza*", competente della verifica della corretta attuazione degli impegni assunti dell'eventuale sussistenza delle condizioni di decadenza dell'Accordo stesso, nel caso in cui non sia possibile realizzare i risultati principali perseguiti.

3. Tutti i membri dell'Alleanza si impegnano collettivamente a perseguire le finalità della stessa, garantendo il funzionamento e le attività minime dell'iniziativa.

4. I membri aderenti, sulla base degli impegni volontari del presente Accordo, comunicano al Comitato di Indirizzo dell'Alleanza un rapporto annuale con la descrizione delle azioni intraprese per il rispetto dei propri impegni. Nell'ambito di tale documento, oltre alle informazioni relative all'anno trascorso, i membri concessionari devono formalizzare gli obiettivi e traguardi previsti per l'anno successivo sulla base del proprio programma volontario.

## **Art. 8 ACCORDI OPERATIVI**

1. Nel quadro complessivo delle sinergie previste dal presente Accordo, potranno essere sottoscritti specifici accordi finalizzati a:

- *disciplinare in dettaglio le necessità operative delle varie fasi di progetto;*
- *definire i rapporti e impegni economici;*
- *gestire incarichi e prestazioni di servizi professionali utili allo sviluppo delle attività previste.*

## **ART. 9 RAPPRESENTANZA E COMUNICAZIONE**

1. I Firmatari del presente Accordo si impegnano a dare la più ampia diffusione possibile al presente Accordo e delle attività condivise dall'Alleanza nelle modalità ritenute maggiormente efficaci ai fini della divulgazione delle iniziative e dei risultati.

2. Qualora il Presidente agisca in nome e per conto di tutti gli Enti partecipanti dovrà premettere alla sua sottoscrizione la dicitura "*per la «ALLEANZA TERRITORIALE CARBON NEUTRALITY: Parma»*".

3. La riconoscibilità visiva dell'Alleanza sarà facilitata dall'uso di un logo, appositamente realizzato e declinato in continuità con quello già elaborato per la Strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici della Regione Emilia-Romagna, anche al fine di sottolineare la coerenza del presente accordo con le politiche regionali in materia. In particolare, il logo potrà essere utilizzato per contraddistinguere i membri titolari di qualsiasi attività, processo, lavorazione ed erogazione di servizi che abbiano assunto gli impegni previsti dal presente accordo.

### **ART. 10 DIRITTI**

1. Ciascun membro dell'Alleanza vanta i diritti assegnati dalla propria categoria di partecipazione. I membri, ove lo richiedano, hanno diritto all'uso del logo di cui all'Art. 9.

2. I Membri hanno inoltre diritto ad essere menzionati nell'eventuale sito *web* dell'Alleanza.

3. I Membri possono utilizzare i dati e i risultati derivanti dalle attività dell'Alleanza per eventuali ulteriori necessità specifiche di proprio interesse, fermo restando gli opportuni riferimenti alla provenienza degli stessi.

### **Art. 11 REGISTRAZIONE E SOTTOSCRIZIONE**

1. Il presente Accordo, stipulato in forma di scrittura privata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, con onere a carico della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 tab. B) D.P.R. 26.10.72 n. 642, modificato dall'art. 26 D.P.R. 30/12/82 n. 955.

### **Art. 12 APPLICAZIONE E CONTROVERSIE**

1. In caso di controversie relative all'interpretazione o applicazione dell'Accordo o relative a pendenze di cui ai precedenti articoli, le parti ne rimettono la definizione al Tribunale di Parma.

2. Per tutto quanto non previsto nel presente accordo è fatto rinvio alle norme del Codice Civile e alle altre disposizioni normative emanate in materia di diritto privato.

**Regione Emilia Romagna**

**Provincia di Parma**

**Comune di Parma**

**Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale**

**Università degli Studi di Parma**

**ARPAE Emilia Romagna**

**Consiglio Nazionale delle Ricerche**

**Unione Parmense degli Industriali**

**Parma, io ci sto!**

**Consorzio forestale Kilometroverde Parma Impresa Sociale**



**PROVINCIA  
DI PARMA**

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI - PROGRAMMAZIONE RETE  
SCOLASTICA - EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO - SICUREZZA sul LAVORO

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **2876/2020** ad oggetto:

" APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DELL'"ALLEANZA TERRITORIALE CARBON NEUTRALITY: PARMA", PER LA DEFINIZIONE E ATTUAZIONE DI UNA STRATEGIA CONDIVISA FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO PROVINCIALE VERSO LA NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2030. "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 20/11/2020

Sottoscritto dal Responsabile  
(RUFFINI ANDREA)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**PARERE di REGOLARITA' CONTABILE**

**SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -  
ECONOMATO - SISTEMI INFORMATIVI**

Sulla proposta n. **2876/2020** ad oggetto:

" APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DELL'"ALLEANZA TERRITORIALE CARBON NEUTRALITY: PARMA", PER LA DEFINIZIONE E ATTUAZIONE DI UNA STRATEGIA CONDIVISA FINALIZZATA ALLA TRASFORMAZIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO PROVINCIALE VERSO LA NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2030. "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Parma, li 23/11/2020

Sottoscritto dal Dirigente

(MENOZZI IURI)  
(firmato digitalmente)